Incidente sul Monte Camicia, il PD chiede l’elisoccorso notturno regionale in Abruzzo

10 Novembre 2026



Il grave incidente verificatosi sul Monte Camicia, nel complesso del Gran Sasso, torna a far discutere sulle dotazioni di emergenza e soccorso nel territorio abruzzese. Un alpinista di trent’anni, precipitato nel Vallone di Vradda, è stato tratto in salvo nel corso della notte soltanto al termine di un’operazione estremamente complessa. I soccorritori del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico e della Guardia di Finanza hanno prima trasportato l’infortunato in barella lungo un

versante innevato, consentendo successivamente il recupero aereo da parte di un elicottero dell'85° Centro SAR del 15° Stormo dell'Aeronautica militare giunto dalla base di Pratica di Mare.

L'episodio ha spinto i consiglieri regionali del Partito Democratico, Pierpaolo Pietrucci e Silvio Paolucci, a intervenire con decisione per richiedere un cambio di passo nella gestione delle emergenze sanitarie. Esprimendo profonda gratitudine agli operatori impegnati nell'intervento e rivolgendo all'alpinista gli auguri di una rapida guarigione, i rappresentanti dell'opposizione hanno evidenziato la necessità imperativa che la Regione Abruzzo si doti di un proprio servizio di elisoccorso operativo anche nelle ore notturne.

La conformazione dell'Abruzzo, caratterizzata da catene montuose imponenti, zone impervie e numerosi piccoli comuni nelle aree interne, rende infatti indispensabile una copertura aerea garantita su tutte le ventiquattro ore. Secondo Pietrucci e Paolucci, l'efficienza degli operatori e dei tecnici non è in discussione, ma occorre mettere a loro disposizione strumenti, strutture e risorse proporzionate alle specificità del territorio.

Nel loro intervento, i due consiglieri richiamano anche le recenti perplessità espresse sul passaggio di gestione del servizio a Elitaliana e sul successivo ritorno del precedente gestore Avincis presso la base dell'Aquila. Su questi aspetti, unitamente alle abilitazioni degli equipaggi per le operazioni speciali in quota, il gruppo del Partito Democratico continua a chiedere la massima trasparenza.

La richiesta indirizzata alla Giunta guidata da Marco Marsilio punta a individuare un piano concreto di finanziamenti per rendere operativo il volo notturno in modo permanente. Il Gran Sasso rappresenta una delle mete montane più frequentate dell'Appennino e l'eventualità di soccorrere feriti non può dipendere dall'attivazione di interventi straordinari esterni, bensì da un'organizzazione regionale strutturata e all'altezza delle esigenze di sicurezza dei cittadini e dei frequentatori della montagna.